

Prende il via **giovedì 2 ottobre** il **Visioni Fuori Raccordo Film Festival**, l'evento cinematografico – giunto quest'anno alla sua **7^a edizione** – che da anni si propone di ricercare, valorizzare e promuovere opere documentaristiche capaci di favorire una riflessione sulle **periferie**, sulle sue **aree marginali** e sulle sue **realtà "invisibili"**, portando sullo schermo il meglio del cinema documentario italiano dell'anno appena trascorso.

Il programma di quest'edizione prevede, oltre alla sezione competitiva dedicata ai documentari *In Concorso* – tutti di elevate qualità stilistiche, tecniche ed espressive – anche la partecipazione di ospiti importanti e diversi eventi collaterali.

Giovedì 2 ottobre (ore 22 – Sala 3) l'autore e regista **Mimmo Calopresti** presenterà insieme a **Marco Mathieu** la versione originale del documentario **Socrates, uno di noi**, che racconta la vita e la brillante carriera calcistica del noto campione brasiliano, che si contraddistinse negli anni '60 per il costante e convinto impegno civile e politico nel suo Paese.

Sabato 4 ottobre (ore 22.30 – Sala 3) saranno ospiti del Festival **Giovanni Piperno** e **Agostino Ferrente** – autori del pluripremiato *Le cose belle*, vincitore della Menzione Speciale della Giuria della scorsa edizione del Festival – a cui sarà dedicato un **Focus Ondal** titolo **Prospettiva: non solo 'Le cose belle'** durante il quale saranno proiettati **Il mio nome è Nico Cirasola** (52' – 1998) e **Il film di Mario** (45'-1999).

Ad aprire l'ultima giornata del Festival (domenica 5 ottobre ore 16 – Sala 3) uno speciale incontro dal titolo **#OccupyRoma!**, dedicato al sempre più attuale e urgente tema della questione abitativa nella Capitale, durante il quale saranno presentati, in compagnia degli autori e dei protagonisti delle storie raccontate, i documentari **Degage! Si Barricadi** Luca Dammico e Maria Vicari (42' – 2014), e **Casa nostra** di Livia Parisi (60' – 2014). Saranno inoltre presenti all'incontro, moderato dalla giornalista **Michela Pasquino**, lo scrittore e politico **Sandro Medici** (già Presidente del Municipio X di Roma Capitale) e **Massimo Pasquini** dell'Unione Inquilini Roma.

Ogni sera in Sala 3 **aperitivo con L'Aperossa**, striscia quotidiana durante la quale saranno proiettati i film brevi: **Trastevere** di Emanuele Redondi e Paolo Palermo (18' – 2014); **Vita di borgata** di Giuseppe Ferrara (11' – 1962); **I sassi di Roma** di Luigi Perelli (17' – 1980) e **Tribuna padronale** di Ugo Gregoretti (23' – 1971). **L'Aperossa** è un nuovo progetto dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e nasce con l'intento di *"portare il cinema in strada"* e creare una serie di iniziative intorno a proiezioni pubbliche e itineranti. Grazie proprio all'ausilio del famoso veicolo dalle ridotte dimensioni, *L'Aperossa*, è uno strumento agile e brillante per *"raccontare storie"* nelle strade, nei vicoli e in qualsiasi altro spazio della città diventando così il segno e il simbolo di una forma di partecipazione ed espressione artistica condivisa. Per tutti i curiosi e gli interessati *L'Aperossa* sosterrà durante le giornate del Festival davanti al Nuovo Cinema Aquila.

Dodici in tutto i **documentari** selezionati **In Concorso**, che insieme danno molteplici sguardi, inediti spunti e numerose riflessioni sull'universo sfaccettato delle periferie, offrendo al pubblico *«una mappatura internazionale di personaggi, situazioni e territori ai margini, ma anche in perenne e necessaria evoluzione»* come afferma il Coordinatore Artistico del Festival **Giacomo Ravesi**, e confermando ancora una volta che sono sempre di più i registi e gli autori che scelgono il cinema del reale per raccontare il mondo che ci circonda.